



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 03/04/2003

CC N. 37

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del giorno presentato in data 7.1.2002 dai Consiglieri Bongiovanni, Sisler, Sale (A.N.), Bianchessi (F.I.), Leoni (Lega Nord) in merito alla difesa della famiglia legittima e contro i registri delle coppie di fatto - RESPINTO

L'anno duemilatre addì tre del mese di Aprile alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

| | | PRES. | ASS. | | | PRES. | ASS. |
|-------------------------|----------|-------|------|----------------------------|----------|-------|------|
| Gasparini Daniela | DS | | X | | | | |
| 1 - Zucca Emilio | DS | X | | 16 - Marsiglia Leonardo | D.L.M.U. | X | |
| 2 - Napoli Pasquale | D.L.M.U. | X | | 17 - Petrucci Giuseppe | FI | X | |
| 3 - Agosta Giuseppe | DS | X | | 18 - Berlino Giuseppe | FI | X | |
| 4 - De Zorzi Carla A. | DS | X | | 19 - Riso Domenico | FI | X | |
| 5 - Muscio Nicola | DS | X | | 20 - Bongiovanni Calogero | AN | X | |
| 6 - Ravagnani Giorgio | DS | X | | 21 - Risio Fabio | D.L.M.U. | | X |
| 7 - Lanfranchi Ester L. | DS | X | | 22 - Del Soldato Luisa | MDL | X | |
| 8 - Digiuni Amilcare | D.L.M.U. | X | | 23 - Notarangelo Leonardo | MDL | X | |
| 9 - Viganò Davide | DS | X | | 24 - Sale Vittorio | AN | X | |
| 10 - Fiore Orlando L. | DS | X | | 25 - Poletti Claudio | AS | X | |
| 11 - Mangiacotti Luigi | DS | X | | 26 - Riboldi Rosa | RC | X | |
| 12 - Sisler Sandro | AN | X | | 27 - Massa Gaetano | RC | X | |
| 13 - Bianchessi Carlo | FI | X | | 28 - Leoni Raffaele Angelo | LEGA N. | | X |
| 14 - Bonalumi Paolo | FI | X | | 29 - Viapiana Giuliano P. | D.L.M.U. | X | |
| 15 - Ghezzi Bruno P. | FI | X | | 30 - Foti Carmelo | SDI | X | |

Componenti presenti n. 28.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO

Ordine del giorno presentato in data 7.1.2002 dai Consiglieri Bongiovanni, Sisler, Sale (A.N.), Bianchessi (F.I.), Leoni (Lega Nord) in merito alla difesa della famiglia legittima e contro i registri delle coppie di fatto

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

Premesso

Che la Costituzione italiana art. 29 riconosce "i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio": con questo collega in modo inequivoco l'esistenza della famiglia al vincolo matrimoniale, a sua volta radicato nel diritto naturale;

la stessa Costituzione art. 31 stabilisce "Misure economiche e altre provvidenze così come previsto dalla finanziaria 2001/2002" per agevolare "la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose".

Il testo fondamentale del nostro ordinamento, allorché all'art.30 "assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale", afferma questo nell'interesse dei figli senza equiparare per nulla la cosiddetta copia di fatto alla famiglia in senso proprio, tanto che nella stessa norma precisa che la tutela deve essere comunque "compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima".

RILEVATO

Che sono in atto da tempo una serie di iniziative, sul piano culturale e legislativo, che individuano un progetto finalizzato a disgregare giuridicamente e sostanzialmente la "società naturale fondata sul matrimonio": dalla proposta dell'ex ministro per pari la solidarietà sociale on. Livia Turco, avanzata nella sua legislatura, con la quale si prospettava l'istituzione del "Contratto di famiglia": sulla scia di suggestioni francesi, teso in concreto a formalizzare la coppia di fatto, al testo della Commissione affari sociali sulla procreazione assistita, con cui si introduce la maternità in vitro anche per i conviventi;

in più municipi è stata approvata la istituzione del registro per le coppie di fatto, con il quale si formalizza il legame di convivenza, perfino tra omosessuali; tale registro configge con le menzionate disposizioni costituzionali, poiché eleva a dignità tale da meritare la formalizzazione alla pari della registrazione del matrimonio un dato meramente fattuale, costituito dalla convivenza, che per questo viene detta "Di fatto": un dato privo di qualsiasi certezza giuridica, dal momento che i legami sono talmente labili da rendere difficilissima la prova; l'istituzione del predetto registro contrasta oltretutto con la disposizioni in materia di "privacy", contenute nella legge n. 675/96, e prima ancora sancite in disposizioni comunitarie, poiché rende pubblico un legame affettivo che, essendo "di fatto", è in sé destinato alla riservatezza: è infatti impossibile documentare in modo stabile lo stato delle mutevoli relazioni di convivenza fra persone senza esercitare un controllo indebito e penetrante sulle stesse;

CONSIDERATO CHE

La registrazione delle "coppie di fatto" rappresenta un modo arbitrario per preparare il terreno alla equiparazione giuridica fra famiglie e convivenza, mentre i problemi di diritto civile, con particolare riferimento ai doveri di assistenza e alle questioni successorie, derivanti dalla esistenza di consolidati legami di convivenza, possono essere affrontati e risolti col ricorso ad altri istituti, già esistenti all'intero dell'ordinamento giuridico italiano;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Ad affermare nelle scelte e confermare nei fatti il valore della famiglia così come riconosciuta dalla Costituzione e a promuovere davvero la tutela e lo sviluppo, compatibilmente con i poteri di intervento, a cominciare da ogni iniziativa da assumere in questo comparto dall'ente locale, a rifiutare qualsiasi formalizzazione delle "coppie di fatto" e in particolare a non istituire alcun registro relativo alle convivenze.

In apertura di seduta, dopo una lunga fase di comunicazioni, il Presidente ricorda che già nelle sedute del 13 e 27 marzo 2003 si era discusso dell'O.d.G. in oggetto. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto), nel corso della quale il Presidente Zucca si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Ghezzi.

Al termine di una sospensiva riassume la presidenza il Presidente Zucca che, constatato che non ci sono emendamenti, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Bianchessi si dichiara convinto della forte valenza del testo così come presentato. Dichiarando quindi che il suo gruppo lo sosterrà e invita anche gli altri Consiglieri a votare a favore.

Il Consigliere Bongiovanni esprime rammarico per i tentativi di stravolgere il senso del documento e invita i rappresentanti del Centro, presenti in maggioranza, a votare favorevolmente.

Il Consigliere Poletti riconosce, in accordo con lo SDI e la Margherita, che il dibattito è stato complicato da molteplici aspetti religiosi e sociali. Riconosce, però, che la discussione non è stata sterile, anche se alla fine le parti si sono irrigidite sulle rispettive posizioni. Precisa che il voto sarà dettato dalle singole coscienze, non determinato dalla lista d'appartenenza e legge un documento relativo all'istituto della famiglia al giorno d'oggi.

Il Consigliere Viganò, pur affermando di condividere in alcuni punti le affermazioni del Consigliere Poletti, fa un discorso più ampio, basato sulla necessità di non discriminare. Critica infine la chiusura delle minoranze e dichiara che darà voto contrario a questo O.d.G. così come formulato.

Il Consigliere Massa dichiara che darà voto contrario in quanto ritiene la famiglia, come oggi e qui intesa, il risultato di un percorso storico. Accusa di aver presentato un documento volutamente provocatorio e strumentale e mette in guardia dall'integralismo religioso.

Il Consigliere Bonalumi spiega che l'O.d.G. richiama diversi tentativi della legislazione di andare nella direzione dei registri delle coppie di fatto e quindi vuole condannare l'istituzionalizzazione di un fenomeno contrario alla dottrina cattolica.

Il Consigliere Napoli precisa che il suo gruppo non crede a un fine strumentale o pretestuoso dell'O.d.G. e, proprio per questo, ha lavorato per rendere il testo più condivisibile. Riconosce che il dibattito è stato ampio e costruttivo e, pur apprezzando il documento letto dal Consigliere Poletti, sottolinea che il registro delle coppie di fatto sarebbe uno strumento di giustizia.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento in oggetto e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.22

Componenti votanti: n.21

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n.12

Astenuti: n.=

Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Poletti.

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'O.d.G. respinto a maggioranza di voti.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale
F.to EMILIO ZUCCA F.to BRUNO GHEZZI F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__8/04/2003_____

Cinisello Balsamo, __8/04/2003_____

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ____19/04/2003_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __8/04/2003_____ al __23/04/2003_____

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale